



BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI n. 4 (QUATTRO) ASSEGNI DI TUTORATO PER ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE, PROPEDEUTICHE E DI RECUPERO NELL'AMBITO DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE - FONDO GIOVANI - I Edizione 2026

LA DIRETTRICE

- Visto** lo Statuto dell'Università della Calabria;
- Visto** Il Codice Etico di Ateneo;
- Visto** Il Codice di comportamento dell'Università della Calabria;
- Visto** Il Regolamento di Ateneo;
- Visto** Il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto** il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità;
- Visto** Il Regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all'Università della Calabria;
- Vista** la Legge del 9.05.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** l'art.17, comma 30, del Decreto Legislativo dell'1.07.2009 n.78 "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini", convertito con modificazioni della Legge n.102/2009;
- Visto** il D.P.R. del 28.12.2000, n.445, ed in particolare gli art. 46 e 47;
- Visto** il Decreto Legislativo del 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** l'art. 13 della Legge del 19.11.1990 n. 341 che ha istituito il servizio di tutorato allo scopo di orientare ed assistere gli studenti nel loro percorso formativo;
- Visto** l'art. 1, comma 1°, lett. B) della Legge dell'11.07.2003 n. 170 che ha previsto "l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi dei dottorati di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'art.13 della Legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero";
- Visto** il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026 e il Sistema di Prevenzione della Corruzione e Attuazione della Trasparenza, adottato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 13 febbraio 2024;
- Considerato** che il MUR con proprio Decreto del 25 marzo 2021, n. 289, "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", all'art. 7 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato", c.2 punto ii), destina fondi ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato delle università italiane;



- Visto** il D.M. n. 976 del 29/12/2014 relativo allo stanziamento dei fondi per Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero nell'ambito del Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170;
- Viste** le delibere del CdA con le quali sono state approvate le ripartizioni delle risorse ai Dipartimenti nell'ambito del Fondo Giovani per l'anno 2024;
- Vista** la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 23/11/2017 che, al punto 4 "Gli incarichi di collaborazione nel settore pubblico" nella relativa nota n. 10, dispone che nell'ambito degli incarichi consentiti si collocano e restano ferme le tipologie contrattuali previste in settori speciali, quali i contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23, della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 e le attività di tutorato universitario di cui all'art. 13 della legge 19 Novembre 1990, n. 341;
- Visto** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- Vista** la legge 6.11.2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013;
- Considerate** le esigenze dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Culture, Educazione e Società;
- Considerato** Che con Delibera n. 20 del 12/11/2009, la Corte dei Conti – Sezione Centrale ha specificato che gli incarichi di tutoraggio e assistenza didattica rientrano nella fattispecie di docenza e non sono, pertanto, soggetti al controllo preventivo di legittimità;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'11 febbraio 2026, con la quale si è provveduto ad autorizzare la procedura di selezione pubblica per il conferimento di 4 (quattro) assegni di tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero nell'ambito dei corsi di laurea magistrale;
- Accertata** la disponibilità sulla Voce COAN CA 04.02.01.10.01 "Contratti con tutor", assegnazione al Dipartimento di Culture, Educazione e Società – Budget economico dell'U.A. 00.DIRIGEN.DIDATTICA.ORITINERE – Orientamento in itinere – VINCOLO: n. 1577/2025

DECRETA

Art 1.

Indizione selezione pubblica

È emanato nel testo che segue il Bando di selezione pubblica, per valutazione comparativa dei titoli dichiarati e dei *curricula* presentati, per l'erogazione di **n. 4 (quattro) assegni a studenti/esse capaci e meritevoli** per lo svolgimento di **attività di tutorato** destinate a studenti/esse iscritti/e ai Corsi di Studio del Dipartimento di Culture, Educazione e Società (DiCES).

Le attività oggetto della selezione riguarderanno, in particolare:

- l'agevolazione nella scelta e nel passaggio dal triennio alla Laurea magistrale;
- l'implementazione delle metodologie di apprendimento;
- supporto alle attività didattiche;



- orientamento in itinere ed attività connesse;
- attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero nell'ambito dei Corsi di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche", "Gestione e Conservazione dei Documenti Digitali" e "Lingue per la Comunicazione Internazionale" presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società dell'Università della Calabria.

Art 2.

Durata e Importo dell'incarico

L'attività di tutorato dovrà concludersi entro la fine del sesto mese successivo a quello in cui avverrà la presa di servizio, per un totale di 160 ore per ciascun tutor, e sarà articolata secondo le esigenze didattiche del Dipartimento, con calendario da concordare al momento della presa di servizio.

Per l'attività del singolo tutor è previsto il costo complessivo lordo di € 4.000,00 (quattromila/00), comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione e del percipiente. L'affidamento dell'incarico non comporterà alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente né costituirà titolo alcuno per eventuali assunzioni in ruolo presso questa Università.

Agli assegni per attività di tutorato, di cui alle premesse, si applicano le disposizioni dell'art.10 bis del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nonché quelle dell'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n° 476, e successive modificazioni, ed in materia previdenziale quelle dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n° 335, e successive modificazioni.

I compensi per gli incarichi suddetti sono esenti dall'applicazione delle aliquote IRAP ed IRPEF, mentre scontano il contributo INPS – Gestione Separata (art. 2 commi 26 e s.s. Legge n.335/95). Durante l'intero periodo della collaborazione sarà cura dell'Università garantire la copertura assicurativa (INAIL) per il rischio di infortuni.

Art 3.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione di cui al precedente Art. 1 i soggetti di seguito specificati:

Tutor 1:

Studenti regolarmente iscritti, nell'anno accademico 2025/2026, ad uno dei Corsi di Laurea Magistrale attivi presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società (Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, Laurea Magistrale in Gestione e Conservazione dei Documenti Digitali, Laurea Magistrale in Lingue per la Comunicazione Internazionale), non oltre il primo anno successivo alla durata legale del corso.

Tutor 2:

Studenti attualmente iscritti ad un corso di Dottorato di Ricerca attivato dal Dipartimento di Culture, Educazione e Società.

Ulteriori requisiti richiesti per la selezione:

- 1) cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione, inoltre: i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;



- 2) idoneità fisica necessaria a svolgere l'attività prevista;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 1 debbono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

I candidati sono ammessi alla Selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n° 165/2001.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un rapporto di coniugio, o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura interessata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art 4.

Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'Allegato A, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Culture, Educazione e Società, e firmata dal candidato, potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata PEC al seguente indirizzo: dipartimento.dices@pec.unical.it
Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si invita, altresì, ad allegare al messaggio di posta certificata la domanda di partecipazione, unitamente agli altri documenti necessari per partecipare alla selezione, **esclusivamente in formato PDF e avendo cura di farne un'unica scansione, in modo tale da allegare un unico file PDF all'email.** In caso di invio tramite delegato, nella domanda a mezzo PEC dovrà essere allegato il modulo di delega (*Allegato D*).
Nell'oggetto della pec dovrà essere indicata la dicitura "Bando tutor supporto didattica DICES - [nome e cognome del candidato]"
La data e l'orario di presentazione della domanda saranno quelli riportati nella ricevuta di avvenuta consegna del messaggio pec.
- Consegna a mano allo sportello della segreteria didattica del DiCES (Cubo 20B - V piano), esclusivamente nei giorni di apertura al pubblico (martedì e mercoledì, dalle 10.30 alle 12.00). La domanda consegnata a mani dovrà essere immediatamente protocollata, e al candidato dovrà essere rilasciata una ricevuta di avvenuta protocollazione.

Le domande dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12.00 del 21 aprile 2026 (Termine perentorio di scadenza) pena l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione dipartimentale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda di ammissione, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità:

- il proprio cognome e nome;
- la data ed il luogo di nascita;
- il codice fiscale (i cittadini stranieri, qualora vincitori della selezione, dovranno produrre, prima della stipula del contratto, il codice fiscale italiano);
- l'indirizzo di residenza completo;
- il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione, inoltre: i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica, domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali (in caso contrario deve indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente, deve essere specificata la natura;
- di non avere rapporto di coniugio, o un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Culture, Educazione e Società ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università della Calabria;
- di essere iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale attivo presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società, non oltre il primo anno successivo alla durata legale del corso;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 3 del presente bando di selezione pubblica;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- il possesso dell'idoneità fisica necessaria allo svolgimento dell'incarico.



I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di paesi terzi, dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana.

I candidati si impegnano a segnalare tempestivamente le variazioni del domicilio che dovessero intervenire successivamente.

Gli aspiranti alla selezione dovranno altresì dichiarare:

- di essere/non essere dipendente di un'Amministrazione pubblica o privata;
- di essere/non essere iscritto ad una cassa di previdenza obbligatoria;
- di essere/ non essere lavoratore autonomo; qualora lavoratore autonomo:
 - di svolgere abitualmente la professione di cui all'albo professionale;
 - di essere/ non essere titolare di Partita IVA;
 - che la materia oggetto della selezione è connessa/non è connessa all'attività di lavoro autonoma esercitata abitualmente.

Gli aspiranti dipendenti di Amministrazioni pubbliche, qualora vincitori della selezione, dovranno produrre il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, prima della stipula del contratto.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1. curriculum formativo e professionale (datato e firmato);
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 445/2000) - **Allegato B** concernente il possesso di titoli richiesti dal presente bando di selezione oggetto di valutazione;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n.445/2000) - **Allegato C**;
4. fotocopia di un valido documento di identità.

Il Dipartimento di Culture, Educazione e Società si riserva il diritto in ogni tempo di verificare la veridicità della documentazione prodotta e dei dati in essa contenuti.

Art 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice verrà nominata con successivo provvedimento dal Direttore del Dipartimento nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art 6.

Valutazione dei titoli

La selezione avverrà mediante attribuzione di un punteggio così ripartito:

- voto di laurea triennale, dichiarato in sede di domanda (fino a **20 punti**);
- per gli studenti delle Lauree Magistrali, media ponderata degli esami sostenuti durante il percorso di Laurea Magistrale, registrati in carriera alla data di scadenza delle domande, normalizzata in base 10 *ovvero per gli studenti iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca*, voto di Laurea Magistrale normalizzato in base 10 (fino a **10 punti**):

Il punteggio, ai fini della valutazione, sarà espresso in **30/30**.

La valutazione è affidata alla Commissione Giudicatrice di cui all'art. 5.

Per i propri lavori, la Commissione redigerà appositi verbali contenenti, tra l'altro, i criteri di valutazione e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato, nonché la graduatoria di merito. La selezione si riterrà validamente espletata anche in presenza di una sola domanda giudicata ammissibile.

Art 7. Graduatoria di merito

Al termine dei lavori, la Commissione stila la graduatoria di merito, in ordine decrescente, secondo la valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato un punteggio **non inferiore a 18/30**.

Saranno dichiarati vincitori i candidati collocati in posizione utile nella graduatoria di merito. Tale graduatoria sarà utilizzata in caso di rinuncia del vincitore; in tal caso l'assegno sarà destinato al candidato successivo secondo l'ordine di graduatoria.

Ai sensi della normativa vigente, a parità di merito avrà la precedenza il candidato più giovane d'età. La graduatoria di merito sarà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario, di mancata accettazione del contratto, o di dimissioni; in tal caso l'incarico sarà conferito ad un altro candidato secondo l'ordine di graduatoria.

Gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito sono approvati dal Direttore del Dipartimento di Culture, Educazione e Società dell'Università della Calabria.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa sarà, successivamente al Decreto di Approvazione degli atti, pubblicata sul sito del Dipartimento. Avverso le graduatorie di merito è ammesso il ricorso gerarchico al Magnifico Rettore entro 7 giorni dalla data delle relative pubblicazioni.

Art 8. Conferimento dell'incarico

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a sottoscrivere una lettera di incarico che li obbligherà a fornire l'attività di cui al presente bando. Il conferimento dell'incarico non darà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli di questa Università.

L'incarico si risolve automaticamente per inadempimento degli obblighi da esso derivanti.

Il vincitore è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università della Calabria, emanato con D.R. n° 2653 del 23/12/2014, adottato in attuazione del combinato disposto dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n° 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice costituisce clausola di risoluzione del presente incarico. Uno stesso soggetto non può essere titolare, contemporaneamente, di più di un incarico presso l'Università della Calabria.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in unica soluzione allo scadere della prestazione d'opera.

Art 9. Trattamento Dati Personali

I dati forniti dai candidati saranno trattati dall'Università della Calabria nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, RGPD) e per le finalità di gestione della selezione.

Il trattamento dei dati personali, per il vincitore della selezione, proseguirà anche successivamente per le finalità inerenti le attività contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le informazioni fornite



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI CULTURE,
EDUCAZIONE E SOCIETÀ

potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento della selezione. Gli interessati hanno diritto di chiedere al Titolare, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del RGPD, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dall'Università;

Tali diritti sono esercitabili scrivendo al Titolare del trattamento, al competente Referente per la protezione dei dati o al Responsabile della protezione dei dati. A integrazione del presente bando si rinvia all'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del RGPD, presente sul portale d'Ateneo, sezione Privacy.

Art.10

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui alla presente procedura selettiva è il Dott. Adelio Vilardo, dipendente dell'Università della Calabria, e-mail: adelio.vilardo@unical.it.

Art.11

Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato sul portale dell'Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria (PAT Unical) <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/>

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Maria Mirabelli